



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/57 del 04/03/2021

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: Autorizzazione regionale per la realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi - Comune di Controguerra.

Titolare autorizzazione: UNIVERSO S.r.l.

C.F. e P.IVA: n° 01052510672;

Sede Legale: Via dei Castani snc – Comune di Controguerra (TE);

Sede Operativa: Zona Industriale - Via Contrada Piane Tronto snc – Comune di Controguerra (TE);

Codice SGRB: AU-TE-011;

Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Teramo: n° TE-121394 del 06.12.1999;

N.C.T. Comune di Controguerra: Foglio 5; Particella: 438 – Sub: 46-39-35-32-20;

Superficie attività interna: 668 mq;

Superficie attività esterna (Piazzale): 800 mq;

Superficie insediamento totale: 1.468 mq;

Operazioni: D13 – D15 - Allegato B del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

R13 – R12 - Allegato C del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

Potenzialità: Operazione D13: Potenzialità giornaliera 12 t – Potenzialità annuale 50 t;

Operazione D15: Potenzialità giornaliera 12 t – Potenzialità annuale 50 t;

Operazione R12: Potenzialità giornaliera 154,5 t – Potenzialità annuale 2.593 t;

Operazione R13: Potenzialità giornaliera 154,5 t – Potenzialità annuale 2.593 t;

Coordinate geografiche: 42° 51' 53,25'' N - 13° 48' 23,52'' E;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO dell'istanza trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Controguerra (TE) inerente la richiesta di autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi presentata dal Legale Rappresentante della UNIVERSO S.r.l. prot. n° 3423 del 18.06.2020, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data con il prot. n° 185114, con allegata la documentazione, conservata agli atti del SGRB-dpc026 e consultabile su piattaforma informatica dello stesso, di seguito elencata:

1) C.I. del Legale Rappresentante Universo S.r.l.;

1.1) C.I. del Tecnico;

2) Scheda informativa generale;

3) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n° 445) del Legale Rappresentante Universo S.r.l. – requisiti soggettivi;

3.1) C.I. del Legale Rappresentante Universo S.r.l.;

4) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, artt. 3 c. 2, 46 e 47) – Socio Rappresentante – Amministratore Delegato – antimafia;

4.1) C.I. del Socio Rappresentante – Amministratore Delegato;

5) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, artt. 3 c. 2, 46 e 47) del Legale Rappresentante Universo S.r.l. - antimafia;

5.1) C.I. del Legale Rappresentante Universo S.r.l.;

- 6) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n° 445) del Tecnico che l'attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi della Universo S.r.l. non è soggetta alla normativa Seveso ai sensi del D.Lgs. 26.06.2015 n. 105;
- 7) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n° 445) del Tecnico che l'attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi della Universo S.r.l. non è soggetta a Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. e Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- 8) Ricevuta di avvenuta consegna della presentazione richiesta valutazione progetto Universo S.r.l. al Comando Provinciale dei VV.FF. di Teramo;
- 9) Visura camerale;
- 10) Contratto di locazione commerciale stipulato tra Bosica S.r.l. in qualità di locatore e Universo S.r.l. in qualità di conduttore datato 06.04.2020;
- 11) Universo S.r.l. – SUAP Comune di Controguerra (TE) e p.c. alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione e Qualità delle Acque - Comunicazione ex art. 15 L.R. n° 31/2010 per scarico acque meteoriche datata 09.04.2020;
- 12) Comune di Controguerra (TE) – Certificazione di destinazione Urbanistica – prot. n° 45-2006 del 24.11.2006;
- 13) Nota della AUSL 4 – Teramo – Unità Operativa - Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica prot. n° 1901 del 25.06.2014;
- 14) Comune di Controguerra (TE) – prot. n° 4534 del 01.08.2019 - Segnalazione certificata per l'agibilità;
- 15) Sintesi tecnica;
- 16) Relazione tecnica;
- 17) Domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
- 18) Relazione relativa alle emissioni in atmosfera;
- 19) QRE – Quadro Riassuntivo delle Emissioni (*Allegato – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);
- 20) Relazione geologica e geotecnica;
- 21) Schema di calcolo garanzie finanziarie;
- 22) Scheda tecnica – Estintore portatile a CO2 da Kg. 5;
- 23) Scheda tecnica – Estintore portatile a polvere da Kg. 6;
- 24) Scheda tecnica – Estintore portatile idrico da litri 6;
- 25) Scheda tecnica – Estintore carrellato a polvere da Kg. 100;
- 26) Relazione - Misure di impatto acustico con determinazione del livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato “A” (0 – 150 dB) ai sensi del D.M. 16.03.1998 All B G.U. n° 76 del 01.04.1998;
- 27) Relazione;
- 28) Tavola 1 - Planimetria catastale - scala 1:2.000;
- 29) Tavola 2 – Pianta piano terra e primo – scala 1:100;
- 30) Tavola 3 – Prospetti e sezione – scala 1:100;
- 31) Tavola 4 – Pianta copertura – scala 1:100;
- 32) Tavola 5 – Pianta piano terra e primo – autorizzazione allo scarico – scala 1:100;
- 33) Tavola 6 – Planimetria schema raccolta acque piovane – scala 1:100;
- 34) Tavola 7 – Planimetria catastale – indicazione funzioni sensibili – scala 1:2.000;
- 35) Tavola 8 – Pianta con presidi di prevenzione incendi e verifica dei percorsi di esodo – scala 1: 100 – scala 1:200;
- 36) Tavola 9 – Planimetria aree di stoccaggio e lavoro scala 1:25.000 – scala 1:2.000 – scala 1:500;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851/UE;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la Legge 03/08/2017, n. 123 di conversione del D.L. 91/2017, in vigore dal 13/98/2017 con la quale si è disposto: “1. *La classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore assegnando ad essi il competente codice ERR ed applicando le disposizioni contenute nella Decisione 2014/955/Ue e nel Regolamento (UE) n. 1357/2014 nonché nel Regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio dell'8 giugno 2017*”;

RICHIAMATA la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare:

- l’art. 183 “*Definizioni*”;
- l’art. 184 “*Classificazioni*”;
- l’art. 196 “*Competenze delle Regioni*”;
- l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;
- Allegato D alla Parte Quarta “*Elenco dei rifiuti*”;

VISTO il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*”;

RICHIAMATO il D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08*”;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l’art. 45;

VISTA la L.R. 30.12.2020, n° 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

VISTA la DCR 02.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e requisiti di esercizio degli impianti:

- DGR 25/08/2016, n. 547 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell’istanza per il rilascio dell’autorizzazione*”;
- DGR 04.12.2008, n. 1192 “*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*” e s.m.i.;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*” e s.m.i.;
- DGR 28.04.2016, n. 254 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*”;
- DD.MM. 05.02.1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- D.lgs. 08.03.2006, n. 139 “*Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229*”, pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;

- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”* pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”* e s.m.i.;
- D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 *“Attuazione dell'art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- DGR 22.02.2009, n. 129 *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”*;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- D.L. 31.05.2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- Legge 30.07.2010, n. 122 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- L.R. 29.07.2010 n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: *“Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”. Rottami metallici per quanto applicabile;*
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. *“End of Waste”*, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- DGR 07.02.2019, n. 118 *“Revoca e Sostituzione integrale dell'Allegato I alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l'Allegato I “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l'individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l'Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”*;

- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n° 12422/GAB del 17.06.2015 *"Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46"*;
- D.lgs. 26.06.2015, n. 105 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- D.M. 03.08.2015 *"Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 08 marzo 2006 n. 139"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- D.lgs. 29.05.2017, n. 97 *"Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l'ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* pubblicato sulla G.U. n° 144 del 23.06.2017;
- DGR 27.10.2017, n. 621 *"D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo"*;
- DGR 14.11.2017, n. 660 *"Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA"*;
- D.lgs. 06.10.2018, n. 127 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante "Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l'ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229" e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante "Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'art. 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252", pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;*
- Circolare del 15.03.2018 prot.n. 4064 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*;
- D.L. 04.10.2018, n. 113 *"Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata"*, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n° 231 del 04.10.2018;
- Legge 01.12.2018, n. 132 *"Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento del 21.01.2019, prot.n.1121 *"Circolare ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*;
- Legge 11.02.2019, n. 12 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione"* pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.;
- Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730

“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;

- Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”*. Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;

RICHIAMATA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – prot. n° 236690 del 04.08.2020, con la quale si comunica, in riferimento all’istanza in premessa, l’avvio del procedimento istruttorio, l’indirizzo per la consultazione della documentazione amministrativa, tecnica e progettuale presentata nonché la convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 28.09.2020 alle ore 10:00;

PRESO ATTO della nota del Dipartimento Territorio – Ambiente – *Servizio Valutazioni Ambientali* prot. n° 247733 del 19.08.2020, acquisita in pari data e protocollo agli atti del SGRB-dpc026, le cui conclusioni si riportano per estratto:

“...omissis.....

Facendo seguito alla convocazione della Conferenza di Servizi per l’intervento proposto di cui all’oggetto, in merito alla procedura di VIA si comunica che l’Autorità Competente (come definita dall’art. 5, comma 1, lett. p del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.) è il Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A. (art. 6 D.G.R. n° 119/2002 e ss.mm.ii.), mentre questo Servizio svolge l’attività istruttoria delle istanze da sottoporre allo stesso, in quanto la stessa D.G.R. n° 119, all’art. 6, stabilisce che “L’Organo tecnico competente in materia di VIA è il servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, della Regione Abruzzo”.

Per quanto sopra lo scrivente Servizio non è preposto ad esprimere alcun autonomo parere, nell’ambito delle Conferenze di Servizi, relativamente alle procedure di impatto ambientale disciplinate dalla parte seconda del D.Lgs. n° 152/2006.

In ogni caso, si comunica che qualora le opere in progetto rientrassero tra le categorie di attività di cui agli Allegati III e IV, alla Parte Seconda, del D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i., secondo le soglie ivi stabilite, così come integrate dai criteri contenuti nelle “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e provincie autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 Agosto 2014, n. 116”, emanate con Decreto Ministeriale del 30 Marzo 2015”, devono essere sottoposte a procedura di V.A. o di V.I.A., di nostra competenza.

Per detti impianti l’istanza deve essere presentata dal Proponente attivando le procedure informatiche all’uopo predisposte nella sezione dedicata alla Valutazione d’Impatto Ambientale e Verifica di Assoggettabilità, nel sito della Regione Abruzzo – sezione Ambiente (<http://sra.regione.abruzzo.it/>)omissis.....”;

PRESO ATTO della nota della Provincia di Teramo prot. n° 16988 del 20.08.2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n° 248273, nella quale si richiedono chiarimenti di carattere tecnico inerenti il dimensionamento delle ceste utilizzate, le caratteristiche e le capacità dei contenitori dei rifiuti, il dimensionamento degli scarrabili, la capacità del serbatoio per la raccolta dei reflui provenienti dai servizi;

TENUTO CONTO della nota della UNIVERSO S.r.l. datata 02.09.2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 con il prot. n° 257053 in data 03.09.2020, con la trasmissione della documentazione di seguito elencata:

37) Relazione – Chiarimenti;

38) Scheda tecnica – prodotto: big bag con liner in polietilene – caratteristiche del prodotto;

39) Scheda tecnica – prodotto: cisternetta in polietilene omologata per il trasporto ADR – caratteristiche del prodotto;

40) Scheda tecnica – prodotto: fusto omologato a sezione circolare con apertura a bocca stretta – caratteristiche del prodotto;

41) Scheda tecnica – prodotto: scaffalatura per 4 cisternette – caratteristiche del prodotto;

42) Foto box stoccaggio bombole;

VISTA la nota del Comune di Controguerra (TE) prot. n° 5402 del 18.09.2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n° 273112/20, con l’espressione del **parere favorevole per quanto riguarda la conformità igienico-sanitaria con prescrizione (Riportata nel dispositivo)**;

PRESO ATTO della nota del Comune di Controguerra (TE) prot. n° 5408 del 18.09.2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n° 273126/20, con l'espressione del **parere favorevole per quanto riguarda l'aspetto urbanistico**;

PRESO ATTO della nota della RUZZO Reti S.p.A. prot. n° 34034 del 18.09.2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n° 273132, con l'espressione del parere che si riporta per estratto:

Servizio Fognatura e Depurazione della Ruzzo Reti S.p.A.

".....omissis..... Facendo seguito alla convocazione della Conferenza di Servizi per le finalità di cui all'oggetto, esaminata la documentazione relativa all'istanza, ed in particolare la "Relazione Tecnica del 09.04.2020 – Scarichi idrici e acque meteoriche", si evince che:

- *La Ditta intenderà recapitare le acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dai servizi, in un serbatoio fuori terra e successivamente smaltirle come rifiuti secondo le normative vigenti (come confermato dall'elaborato grafico "TAV. 5");*
- *La Ditta intenderà convogliare le acque dell'intero evento meteorico all'esistente fognatura comunale delle acque bianche (come indicato nell'elaborato grafico "TAV. 6").*

Alla luce di quanto sopra, considerato che nella zona industriale su cui è ubicato l'opificio della Universo Srl non è presente la rete fognaria pubblica delle acque nere, la richiesta in oggetto non contempla l'espressione del parere della Scrivente per quanto di competenza.....omissis.....";

Servizio Acquedotto della Ruzzo Reti S.p.A.

".....omissis.....Avendo esaminato gli elaborati progettuali e sentito il Tecnico Progettista, essendo l'impianto di smaltimento rifiuti posto all'interno di un Opificio esistente (privato); non vi sono interferenze con linee idriche in esercizioomissis.....";

CONSIDERATA la nota della Provincia di Teramo – Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale prot. n° 19287 del 22.09.2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n° 276225/20, con l'espressione del **parere favorevole con prescrizioni (Riportate nel dispositivo)**;

RICHIAMATO il Verbale della Conferenza di Servizi del 28.09.2020, il cui testo si riporta per estratto:

".....omissis.....

Il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche"

*introduce i lavori riassumendo le caratteristiche tecniche dell'impianto e segnala la **non assoggettabilità dello stesso alla Verifica di Assoggettabilità a VIA** ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i. - Allegato IV, come dichiarato dalla stessa azienda; riferisce del contratto di affitto in essere, della superficie dell'area, la potenzialità dell'impianto ed EER trattati, le operazioni, la viabilità, invitando i partecipanti a prendere la parola.*

Il rappresentante dell'ARTA-Distretto provinciale di Teramo l'Ing. Michela Piccioni:

Chiede al Dott. Gerardini se l'impianto di cui si discute nella seduta odierna sia lo stesso, sito nel Comune di Martinsicuro, per il quale è stata inoltrata richiesta di rinnovo. Il Dott. Gerardini puntualizza che l'impianto in esame è un nuovo impianto da ubicare nel Comune di Controguerra (TE), diverso da quello già esistente nel Comune di Martinsicuro (TE).

A seguito del chiarimento, il rappresentante ARTA chiede alla Ditta precisazioni sullo stoccaggio all'aperto dei rifiuti, e chiede di chiarire quale sia la destinazione del sistema di raccolta delle acque di prima e seconda pioggia che investono i piazzali dove sono collocati i cassoni di stoccaggio dei rifiuti.

In riferimento al punto di cui sopra, la ditta riferisce che i rifiuti sono stoccati all'interno di cassoni scarrabili impermeabilizzati. In merito alla precisazione della ditta, la rappresentante dell'Arta fa presente che durante i controlli spesso si assiste a criticità gestionali riferibili all'impiego di cassoni che non assicurano pienamente la tenuta in quanto i teli di copertura sono mantenuti aperti durante le fasi di lavoro sia per esigenze pratiche sia per dimenticanza degli operatori, etc.

Vista l'assenza della rete fognaria per la zona in cui è previsto l'insediamento, suggerisce di interessare il competente servizio regionale.

In attesa delle determinazioni dei servizi competenti, esprime parere tecnico favorevole con le seguenti prescrizioni:

ACQUE METEORICHE:

- *realizzazione di un sistema di trattamento appropriato che garantisca la conformità del corpo idrico recettore agli obiettivi di qualità, tale da evitare fenomeni di inquinamento delle matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee e monitoraggio da eseguire attraverso la realizzazione di un pozzetto di controllo, di caratteristiche adeguate. I limiti di riferimento dovranno essere individuati sulla base del corpo recettore finale: suolo e/o acque superficiali.*

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il punto di emissione per cui si richiede l'autorizzazione (EI) è connesso all'attività "Svuotamento estintori a polvere, anidride carbonica e azoto" e dotato di sistemi di abbattimento di tipo "ciclone".

Si ritiene di proporre le seguenti prescrizioni:

- *-eseguire n. 2 autocontrolli in marcia controllata e successivamente autocontrolli con frequenza annuale utilizzando le metodiche sotto indicate, salvo eventuali aggiornamenti e in accordo con quanto stabilito dall'art. 271 comma 17 del D. Lgs. 152/2006:*
- *Velocità e portata: UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 14790:2017*
- *Polveri: UNI EN 13284-1:2017*
- *tempo massimo intercorrente tra la data di messa in esercizio e messa a regime: 45 gg;*
- *durata del periodo continuativo di marcia controllata pari a 15 gg;*
- *tempo massimo per la comunicazione degli esiti degli autocontrolli eseguiti in marcia controllata: 60 gg;*
- *eseguire con frequenza almeno semestrale le attività di manutenzione dell'impianto di abbattimento;*
- *il punto di campionamento deve essere accessibile in sicurezza e realizzato in accordo con la normativa tecnica vigente;*
- *le modalità e la registrazione dei controlli analitici e delle manutenzioni sugli impianti di abbattimento devono essere conformi a quanto previsto dall'Allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/2006 e dalla D.G.R. 517/2007.*

Ogni determinazione è rimessa all'Autorità competente ai sensi del D. Lgs. 152/2006.

Il Consulente della Ditta Dott. Paolo De Berardis *riscontra positivamente quanto affermato dall'Ing Piccioni dell'ARTA riguardo l'effettuazione di un monitoraggio delle acque e la realizzazione di un pozzetto per il prelievo del campione di acqua da analizzare da parte degli Organi di Controllo.*

Il Dott. Gerardini *ribadisce che della tematica acque di prima e seconda pioggia – L.R. 31/2010, interesserà il competente Servizio Regionale al quale verrà richiesto, tramite l'Ufficio del SGRB, di esprimere un proprio parere in merito per l'impianto in esame e valutando opportuno avviare una iniziativa comune per affrontare in modo uniforme ed efficace una situazione generale che interessa gli impianti autorizzati e/o da autorizzare sia in procedura semplificata che ordinaria, nella considerazione che molte aree artigianali/industriali dei Comuni abruzzesi, che corrispondono a siti rispondenti a criteri localizzativi di PRGR "preferenziali" per gli impianti di trattamento dei rifiuti, sono effettivamente sprovvisti e/o carenti di urbanizzazioni primarie per la raccolta delle acque, che il più delle volte possono riversarsi direttamente nei fiumi senza specifici trattamenti a monte.*

Il rappresentante della Provincia di Teramo sig. Luigi Guerrini *conferma il parere favorevole con prescrizioni già espresso con la nota sopracitata, invita la Ditta a prendere in considerazione un impianto di sedimentazione e disoleazione anziché un impianto di trattamento vero e proprio per il trattamento delle acque come soluzione migliorativa e in generale per il contesto artigianale/industriale del Comune di Controguerra e alla sua carenza di infrastrutture primarie.*

La Conferenza dei Servizi, dichiara concluse le sue attività ed esprime parere favorevole all'intervento proposto dalla Universo S.r.l. Prescrive alla Ditta di integrare la documentazione con le proposte avanzate in materia di gestione delle acque di prima e seconda pioggia che saranno inviate dal SGRB all'ARTA e al Servizio Regionale competente (dpc025) per acquisire i relativi pareri tecnici, di cui tener conto in sede di rilascio dell'autorizzazione regionale.

Il SGRB-dpc026 si riserva di valutare la convocazione di una ulteriore Conferenza di Servizi qualora ne ravvisi la necessità in riferimento agli esiti della Conferenza di Servizi odierna.

La CdS visto lo svolgimento telematico della seduta odierna concorda nell'invio, da parte del SGRB-dpc026 ai partecipanti, tramite e-mail, del Verbale della seduta odierna, da sottoscrivere elettronicamente e/o approvare con e-mail contenente una dichiarazione di sottoscrizione dei contenuti dello stesso. Nel caso di osservazioni al verbale, sarà concesso un periodo di tempo entro cui rimettere le proprie determinazioni, in caso contrario si intenderà approvato nella formulazione inviata dal SGRB.....omissis.....”;

VISTA la nota del SGRB dpc026 – prot. n° 292594 del 07.10.2020, con la quale viene trasmesso il Verbale della Conferenza di Servizi – seduta del 28.09.2020, unitamente agli allegati ivi richiamati;

TENUTO CONTO della nota della UNIVERSO S.r.l. datata 30.10.2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n° 320927/20, con la quale la Società trasmette la documentazione integrativa di seguito elencata:

43) Relazione- Chiarimenti;

44) Sintesi tecnica;

45) Piano di gestione dell'impianto;

46) Scheda tecnica cassoni scarrabili AIRBANK - Manuale d'uso e manutenzione: Contenitori a fondo apribile – caratteristiche tecniche;

47) Tavola 8 – Pianta con presidi di prevenzione incendi e verifica percorsi di esodo – scala 1:100 e scala 1:200;

48) Tavola 9 – Planimetria aree di stoccaggio e lavoro – scala 1:25.000 – scala 1:2.000 – scala 1:500;

PRESO ATTO della nota della UNIVERSO S.r.l. datata 28.12.2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n° 459080/20, con la quale la Società trasmette la seguente documentazione:

49) C.I. del Legale Rappresentante Universo S.r.l.;

50) Bonifico;

51) Nota ASTRA S.r.l. datata 14.03.2019 - Elenco completo delle attività svolte - Compenso per singole attività;

52) Dichiarazione del Professionista in merito al pagamento delle proprie spettanze da parte del Committente ai sensi della L.R. 04.07.2019 n° 15;

CONSIDERATA la nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque – Ufficio Autorizzazioni Scarichi – prot. n° 15541/21 del 18.01.2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n° 15857/21, con l'espressione del parere che si riporta per estratto:

“.....omissis.....Presa visione del verbale di cui si tratta, risulta che questo Servizio regionale non è stato coinvolto nella seduta medesima nella quale, peraltro, la Conferenza dei Servizi ha già espresso “parere favorevole all'intervento proposto dalla Universo Srl” prescrivendo alla Ditta di “integrare la documentazione con le proposte avanzate in materia di gestione delle acque di prima e seconda pioggia che saranno inviate dal SGRB dpc026 all'Arta e al Servizio regionale competente (dpc025) per acquisire i relativi pareri tecnici di cui tener conto in sede di rilascio dell'autorizzazione regionale”;

Tali proposte, si legge nel verbale, sono quelle indicate dal rappresentante dell'Arta nel proprio parere tecnico favorevole che di seguito si riporta:

omissis.... in attesa delle determinazioni dei servizi competenti, si esprime parere tecnico favorevole con le seguenti prescrizioni:

Acque meteoriche

Realizzazione di un sistema di trattamento appropriato che garantisca la conformità del corpo idrico recettore agli obbiettivi di qualità, tali da evitare fenomeni di inquinamento delle matrici suolo e sottosuolo e acque sotterranee e monitoraggio da eseguire attraverso la realizzazione di un pozzetto di controllo di caratteristiche adeguate. I limiti di riferimento dovranno essere individuati sulla base del corpo recettore finale suolo e/o acque superficiali.

Pertanto è stata visionata, come indicato nella nota dpc026 n° 292594, la nota di riscontro della ditta Universo presente agli atti di codesto Servizio.

Nella nota la Ditta comunica di aver valutato diverse alternative per la gestione delle acque meteoriche ma di aver deciso per una soluzione provvisoria ovvero “di non stoccare nessun tipo di rifiuto all'esterno ma di ridistribuire tutta l'attività all'interno dell'Opificio per cui si propone di adottare in modo temporaneo la nuova disposizione interna per lo stoccaggio dei rifiuti come da planimetrie aggiornate, con i rispettivi quantitativi istantanei fino a che l'Azienda non sarà in grado di adeguare la gestione delle acque di pioggia”.

Per quanto sopra non si ravvisano “determinazioni” da esprimere nell'ambito delle competenze del Servizio Scrivente.....omissis.....”;

PRESO ATTO della nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Autorizzazioni Emissioni – AUA PE-CH - prot. n° 0067810/21 del 23.02.2021, con la quale esprime **parere favorevole con prescrizioni** (*Riportate nel dispositivo*);

PRESO ATTO che in data 18.11.2020, il Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche e Responsabile del procedimento de quo, è stato posto in quiescenza e sostituito dall'Ing. Salvatore Corroppo che dalla data del 19.11.2020 è stato nominato Responsabile del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

PRESO ATTO che, alla data di adozione del presente provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi, nel corso del quale gli inviti alla Conferenza di Servizi (CdS) e tutte le integrazioni progettuali risultano regolarmente inoltrate, si rendono, pertanto, applicabili le disposizioni riportate all'art. 14-ter della L. n. 241/90 e s.m.i.; inoltre valutate le specifiche risultanze della CdS e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, si ritiene che risultano acquisiti i nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta CdS;

CONSIDERATO che vi sono tutti gli elementi necessari per la conclusione della fase istruttoria e per emanare il provvedimento autorizzativo alla UNIVERSO S.r.l., ai sensi dell'art. 208, co. 6 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per cui lo stesso: *“sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori”*, anche al fine di scongiurare ogni possibile aggravio del procedimento istruttorio in argomento;

RICHIAMATE le disposizioni dell'art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

RICHIAMATO il “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: *«Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali»*, che dispone: **“omissis .. 3. All'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all'ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”;**

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*” e s.m.i.

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di **PRENDERE ATTO** degli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi il 28.09.2020, nonché di tutte le ulteriori fasi del procedimento istruttorio come riferite in premessa;
2. di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45, il progetto di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi nel Comune di Controguerra (TE) – Zona Industriale – Via Contrada Piane Tronto snc della UNIVERSO S.r.l. in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e documentazione amministrativa indicati in premessa, conservati agli atti del SGRB dpc026 – e consultabili su piattaforma informatica dello stesso;
3. di **AUTORIZZARE** la UNIVERSO S.r.l. alla realizzazione e gestione, ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell’art. 45 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., dell’impianto di cui al **punto 2)**, con le seguenti **prescrizioni e condizioni**, riportate come di seguito:

3.1 Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026:

3.1.1. Rispetto dei limiti di cui al QRE – Quadro Riassuntivo delle Emissioni (**Allegato 1 - Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento**);

3.1.2. **In materia di prevenzione rischi e gestione stoccaggi rifiuti** la UNIVERSO S.r.l., dovrà rispettare le disposizioni di cui alla Legge 01/12/2018, n. 132 – art. 26 bis) che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare, le seguenti Circolari attuative:

- Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) avente per oggetto: “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
- Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) avente per oggetto: “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
- Circolare del Ministero dell’Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all’applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

3.2 Comune di Controguerra:

- Che l'attività che verrà realizzata non rientri tra le attività di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 05.09.1994, definite come industrie insalubri;

3.3 Provincia di Teramo – Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale:

- I rifiuti prodotti dall'attività di disassemblaggio effettuata nell'impianto, al pari di quelli provenienti da terzi, dovranno essere stoccati in R13 (Messa in riserva) o D15 (Deposito preliminare);
- I rifiuti dovranno essere stoccati per categorie omogenee (EER);
- Le aree di stoccaggio dovranno essere dotate di cartellonistica con indicati i codici EER ivi depositati, le caratteristiche di pericolo per i rifiuti pericolosi e la capacità massima istantanea di stoccaggio espressa in tonnellate;
- Nelle aree di stoccaggio indicate con la sigla "A" nella planimetria in scala 1:200 datata 31.08.2020, i contenitori dei rifiuti non dovranno essere sovrapposti per più di due unità, in tale area potranno essere stoccati max 76 (settantasei) ceste metalliche;
- Nel caso in cui nelle aree indicate con sigla "A", lo stoccaggio dei rifiuti è effettuato depositando i rifiuti su bancali in legno, al fine di evitare situazioni di pericolo, è vietata la sovrapposizione degli stessi;
- Nelle aree di stoccaggio indicate con la sigla "B1", nella planimetria in scala 1:200 datata 31.08.2020, i contenitori dei rifiuti non dovranno essere sovrapposti, in tale area potranno essere stoccati max 57 (cinquantasette) big bags;
- Nell'area di stoccaggio indicata con la sigla "B2", nella planimetria in scala 1:200 datata 31.08.2020, i contenitori dei rifiuti non dovranno essere sovrapposti, in tale area potranno essere stoccati max 20 (venti) big bags;
- Nelle aree di stoccaggio indicate con le sigle "D1 – D2", nella planimetria in scala 1:200 datata 31.08.2020, potranno essere stoccati max 6 (sei) big bags;
- Nell'area di stoccaggio indicata con la sigla "H", nella planimetria in scala 1:200 datata 31.08.2020, potranno essere stoccati max 10 (dieci) big bags;
- Nell'area di stoccaggio indicata con la sigla "J", nella planimetria in scala 1:200 datata 31.08.2020, potranno essere stoccati max 4 (quattro) contenitori metallici;
- Nelle aree di stoccaggio indicate con le sigle "E1 – E2" e "F1 – F2", nella planimetria in scala 1:200 datata 31.08.2020, nelle quali saranno poste delle scaffalature per cisternette dotate di bacino di contenimento, potranno contenere max 6 (sei) cisternette per ogni area, in ogni caso, qualora si utilizzino contenitori di diversa capacità, il volume complessivo massimo di stoccaggi, non potrà essere superiore a 6 (sei) metri cubi, per ogni area;
- L'impianto dovrà disporre di sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali;
- Le aree riservate al passaggio e alla movimentazione dei rifiuti, dovranno essere tenute sempre libere;
- Dovrà essere sempre rispettato il limite della capacità max istantanea di stoccaggio;
- Relativamente al serbatoio per la raccolta dei reflui provenienti dai servizi dell'edificio, si ritiene necessario che lo stesso sia dotato di bacino di contenimento di eventuali sversamenti;

3.4 ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Teramo:

ACQUE METEORICHE:

- Realizzazione di un sistema di trattamento appropriato che garantisca la conformità del corpo idrico recettore agli obiettivi di qualità, tale da evitare fenomeni di inquinamento delle matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee e monitoraggio da eseguire attraverso la realizzazione di un pozzetto di controllo, di caratteristiche adeguate. I limiti di riferimento dovranno essere individuati sulla base del corpo recettore finale: suolo e/o acque superficiali.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il punto di emissione per cui si richiede l'autorizzazione (E1) è connesso all'attività "Svuotamento estintori a polvere, anidride carbonica e azoto" e dotato di sistemi di abbattimento di tipo "ciclone".

Si ritiene di proporre le seguenti prescrizioni:

- eseguire n. 2 autocontrolli in marcia controllata e successivamente autocontrolli con frequenza annuale utilizzando le metodiche sotto indicate, salvo eventuali aggiornamenti e in accordo con quanto stabilito dall'art. 271 comma 17 del D. Lgs. 152/2006;
- Velocità e portata: UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 14790:2017
- Polveri: UNI EN 13284-1:2017
- tempo massimo intercorrente tra la data di messa in esercizio e messa a regime: 45 gg;
- durata del periodo continuativo di marcia controllata pari a 15 gg;
- tempo massimo per la comunicazione degli esiti degli autocontrolli eseguiti in marcia controllata: 60 gg;
- eseguire con frequenza almeno semestrale le attività di manutenzione dell'impianto di abbattimento;
- il punto di campionamento deve essere accessibile in sicurezza e realizzato in accordo con la normativa tecnica vigente;
- le modalità e la registrazione dei controlli analitici e delle manutenzioni sugli impianti di abbattimento devono essere conformi a quanto previsto dall'Allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/2006 e dalla D.G.R. 517/2007.

3.5 Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Autorizzazioni Emissioni – AUA PE-CH -

1) di confermare:

le prescrizioni dell'ARTA riportate nel verbale della conferenza di Servizio del 28/09/2020:
Documento protocollo 0067810/21 - Data protocollo 23/02/2021

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il punto di emissione per cui si richiede l'autorizzazione (E1) è connesso all'attività "Svuotamento estintori a polvere, anidride carbonica e azoto" e dotato di sistemi di abbattimento di tipo "ciclone".

Si ritiene di proporre le seguenti prescrizioni:

-eseguire n. 2 autocontrolli in marcia controllata e successivamente autocontrolli con frequenza annuale utilizzando le metodiche sottoindicate, salvo eventuali aggiornamenti e in accordo con quanto stabilito dall'art. 271 comma 17 del D. Lgs. 152/2006: Velocità e UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 14790:2017

- Polveri; UNI EN 13284-1:2017 tempo massimo intercorrente tra la data di messa in esercizio e messa a regime; 45 gg; durata del periodo continuativo di marcia controllata pari a 15 gg;
- tempo massimo per la comunicazione degli esiti degli autocontrolli eseguiti in marcia controllata: 60 gg; eseguire con frequenza almeno semestrale le attività di manutenzione dell'impianto di abbattimento;
- il punto di campionamento deve essere accessibile in sicurezza e realizzato in accordo con la normativa tecnica vigente;
- le modalità e la registrazione dei controlli analitici e delle manutenzioni sugli impianti di abbattimento devono essere conformi a quanto previsto dall'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e dalla D.G.R. 517/2007,

Ogni determinazione è rimessa all'Autorità competente ai sensi del D. Lgs. 152/2006.

2) di stabilire che:

- secondo la definizione riportata nel D.L. 152/2006 art 268 comma 1 let. f-bis) "...**emissioni odorigene**: emissioni convogliate o diffuse aventi effetti di natura odorigena...", qualora dovessero emergere problematiche di carattere olfattivo presso i ricettori, la Ditta dovrà produrre istanza di

modifica sostanziale dell'autorizzazione contenente uno studio di tipo quantitativo redatto secondo quanto previsto dalla delibera 38/2018 S.N.P.A. **al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni;**

4. di **AUTORIZZARE** alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n° 31/2010, in conformità alle prescrizioni di cui al **punto 3)**;
5. di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – **con Codice AU-TE-011** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
6. di **DISPORRE** che nell'impianto autorizzato possono essere gestiti i rifiuti pericolosi e non pericolosi con le operazioni e potenzialità di seguito elencate:
Codici Rifiuti: Allegato D del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
Tipologie di rifiuti EER in entrata all'impianto:
16 05 05 – Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04;
16 05 04* - Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose;
04 02 09 – Rifiuti di materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri);
16 05 09 – Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08;
16 10 02 – Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01;
16 10 01* - Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose;
Operazioni: **D13 – D15** - Allegato B del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
R13 – R12 - Allegato C del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
Potenzialità:
Operazione D13: Potenzialità giornaliera 12 t – Potenzialità annuale 50 t;
Operazione D15: Potenzialità giornaliera 12 t – Potenzialità annuale 50 t;
Operazione R12: Potenzialità giornaliera 154,5 t – Potenzialità annuale 2.593 t;
Operazione R13: Potenzialità giornaliera 154,5 t – Potenzialità annuale 2.593 t;

nel rispetto delle prescrizioni riportate al **punto 3)**;
7. di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
8. di **STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di emissione del presente provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990 e s.m.i.*), ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'interessata;
9. di **PRESCRIVERE** che la Società comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al SGRB - dpc026, al competente Distretto Provinciale dell'A.R.T.A. di Teramo, alla Provincia di Teramo e al Comune di Controguerra (TE);
10. di **PRESCRIVERE** che la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione al SGRB - dpc026 della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:
 - 10.1 Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al punto 20.2);
 - 10.2 Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
 - L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
 - 10.3 Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
 - 10.4 Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;
 - 10.5 Data di avvio dell'impianto.

11. di **DISPORRE** che **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata presenti il **certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:
- La conformità dell'impianto realizzato con il progetto come approvato nel presente provvedimento;
 - La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
 - L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
 - Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
 - L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
 - Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;
12. di **PRESCRIVERE** che UNIVERSO S.r.l., provveda ad inviare la documentazione di cui ai **punti 10) e 11)** anche al Distretto Provinciale dell'A.R.T.A. di Teramo, alla Provincia di Teramo e al Comune di Controguerra (TE), fatta eccezione per le garanzie finanziarie di cui al **punto 20.2)**;
13. di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del DPR n. 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;
14. di **PRESCRIVERE** a UNIVERSO S.r.l. il rispetto delle disposizioni di cui D.L. 04.10.2018 n° 113, come convertito con Legge n° 132 del 01.12.2018 ed in particolare ai sensi della Circolare prot.n° 1121 del 21.01.2019 del MATTM - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento;
15. di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;
16. di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:
- a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
 - b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
 - c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;
- Nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico/scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;
17. di **PRESCRIVERE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;

- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

18. di **RICHIAMARE** UNIVERSO S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i., nonché della D.D. n. DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 (*Sistema O.R.SO.*) in materia di comunicazione dei dati gestionali;

19. di **PRESCRIVERE** a UNIVERSO S.r.l., al fine di evitare la presenza, la gestione e lo smaltimento di sorgenti radioattive o materiali contaminati fuori dalle condizioni previste dal D.lgs. n. 230/1995 e s.m.i., per determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nel materiale conferito negli impianti e per limitare e salvaguardare il personale impegnato dalle eventuali esposizioni radioattive, quanto segue:

19.1) Di installare presso l'impianto attrezzature per il controllo radiometrico dei rifiuti conferiti e di inviare apposita informativa di conoscenza alle Province e ai Distretti dell'ARTA di riferimento;

19.2) Di individuare e realizzare aree attrezzate all'interno degli impianti, o in zone esterne accessorie; ai fini dell'esecuzione di tutte le verifiche/attività previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica;

19.3) Di nominare un tecnico incaricato quale Esperto Qualificato in radioprotezione ex D.lgs. n° 230/95, con compiti di supporto all'Azienda nell'istituzione del sistema di sorveglianza e del Piano di Intervento, nonché per il rilascio delle previste attestazioni;

19.4) Di stabilire in **6 (sei) mesi**, dalla data di emanazione del presente provvedimento, i tempi per l'organizzazione del sistema di verifica e controllo radiometrico e di acquisto della strumentazione necessaria ed **altri sei mesi** per la messa in funzione degli impianti e formazione del personale.

20. di **OBBLIGARE** UNIVERSO S.r.l. a:

20.1) Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

20.2) Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, **adequate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla DGR n. 254 del 28.04.2016;

21. di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

22. di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 - in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i. - "*Codice antimafia*";

23. di **REDIGERE** il presente Provvedimento in n° 1 originale, che viene notificato ai sensi di legge, presso la Sede Legale di UNIVERSO S.r.l., a cura del S.U.A.P. territorialmente competente;

24. di **TRASMETTERE** copia del presente Provvedimento al Comune di Controguerra (TE), all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Teramo, all'Amministrazione Provinciale di Teramo e all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara;

25. di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

26. di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 14 bis del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con L. 02/11/2019, n. 128 copia del presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

27. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

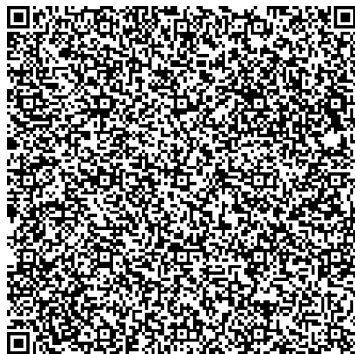
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini
[Firmato elettronicamente]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo
[Firmato digitalmente]

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 7FFEAB22F0B223F1820279F09C25F0445872F6DC95FB295BD7B51159F05EB6BC

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Dipartimento DPC026/57

Data determinaData determina 04/03/2021

Progressivo 2757/21

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAZJBB9-52590

PASSWORD R9h1F

DATA SCADENZA 04-03-2022

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

